



## MONTINI, IL CONCILIO E UN PAPA STRANIERO

*Nell'anniversario della morte del Beato Paolo VI (6 agosto 1978) pubblichiamo alcuni stralci di un suo discorso del 1963, nel quale parla del Vaticano II, confuta le ipotesi sulla sua elezione al soglio di Pietro e preconizza quanto poi sarebbe effettivamente accaduto al momento della sua successione*

Volevo vivere con voi l'ora grande, commossa, direi, misteriosa che è passata sopra la Chiesa e sopra il mondo. Farete bene nei vostri ricordi personali a raccogliere le emozioni di queste giornate di trepidazione della malattia mortale del Santo Padre Giovanni XXIII (...). Faremo bene anche sotto degli aspetti superiori a ricordare il Papa, perché ha avuto l'ispirazione... L'ho detto, anche qui, non so quante volte, in pubblico e in privato; dice, non è stata l'ispirazione dello Spirito Santo, ma fu qualcosa, un pensiero che diventò padrone di Lui: «Un Concilio. Eh sì! Ma si potrebbe fare!».

E mi narrò tutte le poche ore che precedettero questo annuncio, come si consultò con due o tre: uno di questi fu il defunto Cardinale Tardini, che allora era da poco Cardinale Segretario di Stato, (...) E il Papa rifaceva la scena e io la posso ben costruire perché conosco bene il Cardinal Tardini, anche nelle sue, direi, posizioni fisiche, che risponde: «Ah! Ah! Ah! un Concilio! Ma bene, Padre Santo, un Concilio. Va bene! Va bene!».

(...) E fu così che, rincuorato da un saggio e da un esperto - bisognerebbe conoscere chi era il Cardinal Tardini per non apprezzare questa improvvisa adesione, non è vero? all'idea del Papa - che rincuorò il Papa e il giorno dopo l'annunciò a San Paolo, come tutti sanno, come programma del Suo pontificato.

Ora questo avvenimento è una delle cose storiche della Chiesa e del mondo, fra le più grandi. Ce ne accorgeremo andando avanti e io credo che i nostri posteri lo dovranno ancora ricordare come uno dei momenti caratteristici. Lì c'è una scintilla che accende un incendio e lo sentiremo. (...) La Chiesa entra certamente in una fase di grande vitalità, ma anche di grande difficoltà, ma anche di grande problematica, come dicono adesso. Non dobbiamo impressionarci, e non dobbiamo, direi, neanche divertirci di eventuali discussioni ad alto livello che possono verificarsi davanti a noi. Il Signore guiderà le cose.

Possiamo consolarci di un fatto, che è evidente per tutti, ma è notevolissimo: che la Chiesa si presenta sotto forme magnifiche. Mai è stata così pura, mai così desiderosa di servire il Signore, mai così disinteressata, mai così staccata

dagli interessi temporali, dalle interferenze di governi o di poteri di questo mondo. E anche se c'è disparere su certe vedute pratiche, su certi studi o su certe interpretazioni della verità della fede, da nessuno si può dubitare che ci sia un'altissima rettitudine. Per me l'aver passato le giornate del Concilio e aver potuto... M'hanno rimproverato, sapete, perché non ho quasi mai parlato: ho parlato una volta in principio e una volta alla fine. Dice: «Ma perché non parla?». Ma perché preferivo ascoltare. E proprio mi pareva interessantissimo, come quando si ascoltano le prediche durante gli esercizi spirituali, questo grande dibattito di menti superiori, di Vescovi degnissimi, pastori zelanti, studiosi bravissimi, eccetera, che portano lì il contributo, direi, elaborato e faticato, di una loro espressione, di un loro pensiero! Ma è di una bellezza meravigliosa, ecco, meravigliosa. E quindi non dovremo meravigliarci se questa manifestazione della vita della Chiesa avrà ancora delle sue discussioni che potranno anche ripercuotersi fuori, in stu-

di, in espressioni letterarie e anche, direi, di indirizzi pratici. Quello che è importante proprio davanti a questa fase della Chiesa, è quello intanto di capirla, di conoscerla bene. E cercate di non essere informati dai rotocalchi. Non c'è niente di meno sincero, di meno interessante, direi, di meno istruttivo, di questa stampa che rasenta davvero il disonesto per dare delle notizie

*“ Il mondo è in tumulto,  
il mondo è in una evoluzione  
accelerata che forse  
non ha mai avuto.  
E la Chiesa va appresso,  
resta in ritardo, anticipa, parla ”*

impressionistiche.

Non credete poi a quelle che dicono sul conto mio, perché sareste proprio addirittura presi in giro da questa brava gente che cerca di indovinare e fare pronostici. Se si dovessero fare pronostici, vi saprei dire io ben altre cose: una, per esempio, e terminiamo, che non c'è mai stata tanta probabilità come in quest'ora della Chiesa che il Papa non sia italiano. E non sarebbe niente di strano. L'ecumenismo porta a questo, non è vero? E forse l'ora è matura perché ci sentiamo fratelli con uno che non è della nostra lingua e della nostra Nazione. Ma sarà quel che Dio vorrà. (...) Dovrei anche aggiungere che il dramma della vita ecclesiastica si complica, si arricchisce.

Da questo: che il mondo è in tumulto, che il mondo è in una evoluzione accelerata che forse non ha mai avuto. E la Chiesa va appresso, resta in ritardo, anticipa, parla, eccetera. Il dialogo col mondo diventa anche qui, da una parte, confuso e polemico; dall'altra, invece, felice e quasi profetico, ché apre i sentieri dell'avvenire e della giustizia, come è stata, per esempio, l'ultima enciclica di Papa Giovanni sulla pace.

# Insieme

Insieme VIVIAMO LA LITURGIA

www.parrocchiasanmartinobollate.com  
mail: parrocchiasanmartinobollate@gmail.com

Settimanale d'informazione della Parrocchia prepositurale di S. Martino in Bollate (MI)  
Registrazione presso il Tribunale di Milano n. 60 del 7-2-2001  
Stampato in proprio  
Redazione presso Parrocchia S. Martino, Piazza della Chiesa, 3 - 20021 Bollate

LITURGIA DELLE ORE:  
TEMPO DOPO PENTECOSTE, II SETTIMANA, PROPRIO PER SAN BARTOLOMEO (24 AGOSTO)



## Domenica 21 Agosto

XIV DOMENICA DOPO PENTECOSTE

*Sia lode in Sion al nome del Signore*

Esd 2,70-3,7.10-13; Sal 101; Ef 4,17-24; Mt 5,33-48

S. Martino	7.30	Eugenia Signorini
S. Martino	9.00	Alberto
Madonna in C.	9.30	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.00	
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	



## Lunedì 22 Agosto

XIV SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

B. MARIA VERGINE REGINA

*Mio scudo di salvezza è il Signore*

1Mac 1,1-15; Sal 7; Lc 14,1a.12-14

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	



## Martedì 23 Agosto

XIV SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

*Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola*

1Mac 1,44-63; Sal 118; Lc 14,1a.15a.15c-24

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	



## Mercoledì 24 Agosto

XIV SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

S. BARTOLOMEO, APOSTOLO

*Benedetto il Signore, gloria del suo popolo*

Ap 21,9-14; Sal 144; 1Cor 4,9-15; Gv 1,45-51

S. Martino 8.00 Lodi

S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	



## Giovedì 25 Agosto

XIV SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

*Gli uomini retti vedranno il volto del Signore*

1Mac 2, 49-70; Sal 10; Lc 14, 34-35

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Giuseppe	9.00	
S. Martino	18.00	
Madonna in C.	18.00	Elia Ottoni



## Venerdì 26 Agosto

XIV SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

SANTA MARTA

*Grande è il Signore e degno di ogni lode*

1Mac 4, 36-59; Sal 95; Lc 15, 1-7

S. Martino	8.00	Lodi
------------	------	------

S. Martino	8.15
S. Giuseppe	9.00
S. Martino	18.00



## Sabato 27 Agosto

XIV SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

PS. BERNARDO, ABATE E DOTTORE DELLA CHIESA

*Acclamate al nostro re, il Signore*

Dt 8, 7-18; Sal 97; Fil 3, 3-12; Mt 20, 1-16// Mc 16, 1-8a

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Fam. Perotti
S. Giuseppe	17.00	Emilio Bruzzi
S. Martino	17.30	S. Rosario
S. Martino	18.00	Luigino Dezuanni, Maria Bramati, Ambrogio Origgi
S. M. Assunta	18.00	Fam. Sala



## Domenica 28 Agosto

DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRIO  
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE

*Nella tua legge, Signore, è tutta la mia gioia.*

2Mac 6,1-2.18-28; Sal 140; 2Cor 4,17-5,10; Mt 18,1-10

S. Martino	7.30	
S. Martino	9.00	Fam. Restelli e Roncoroni
Madonna in C.	9.30	
S. Giuseppe	10.30	
S. Monica	10.30	
S. Martino	11.00	
Madonna in C.	11.00	Matrimonio di Davide Carezzi e Veronica Rizzi
Cappella S.F.	16.00	Battesimo di Daniela Zappia
S. Martino	17.30	Vespri
S. Martino	18.00	



Caritas  
Cittadina

**CARITAS FONDO  
FAMIGLIA  
PARROCCHIALE  
VISITARE GLI  
INFERMI**

Tra le sette opere di misericordia corporale, "visitare gli infermi" assume un rilievo tutto particolare. Il momento di farsi prossimo a chi soffre rappresenta un modo profondo ed emblematico di avvicinarsi, con espressione di Papa Francesco, alla carne viva e dolente di Gesù. Chi non ha occasione di vivere questa esperienza direttamente ha la possibilità di collaborare con l'UNITALSI e "PERMANO", due gruppi di volontariato che svolgono la loro opera a favore di malati e anziani, contribuendo con le offerte.

CINEMA SPLENDOR

**RIPRENDE LA PROGRAMMAZIONE  
L'ERA GLACIALE - IN ROTTA DI COLLISIONE**  
5° capitolo della saga iniziata 14 anni fa. PRIMA VISIONE.  
Venerdì 26/08 ore 21:15 - Sabato 27/08 ore 21:15  
Domenica 28/08 ore 16:30 e 21:15